Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XXXVIII - 2015 n. 4 Maggio Una copia € 0,55

Onorificenza al primo sindaco di Kaufbeuren Stefan Bosse

Il Coonsole Generale d'Italia di Monaco di Monaco di Baviera, Ministro Scammacca del Murgo, conferisce la Stella d'Italia al primo sindaco di Kaufbeuren, Stefan Bosse, a nome del Presidente della Repubblica Italiana.

Kaufbeuren - Il 16 maggio 2015 si è celebrato il 60° aninversario dell'Accordo bilaterale tra Germania e Italia, stipulato il 20 dicembre 1955, per il reclutamento e il collocamento di manodopera italiana nella Repubblica federale di Germania. In occasione dell'anniversario le ACLI Baviera ed il Circolo ACLI di Kaufbeuren-Marktoberdorf hanno organizzato a Kaufbeuren la „Festa del Lavoro Italiano in Germania". La manifestazione ha avuto luogo nei locali della *Kreis und Stadtsparkasse* di Kaufbeuren, Kaiser-Maximilianstraße, che ha sostenuto

continua a pag. 4

Il Console Generale d'Italia, Ministro Scammacca del Murgo, insignisce l'Oberbürgermeister di Kaufbeuren, Stefan Bosse, con l'Onorificenza della „Stella d'Italia", alla presenza del sindaco di Ferrara, Dr. Tiziano Tagliani.

Le ACLI Baviera ricordano Falcone e Borsellino

Memoria é debito inestinguibile"

Monaco di Baviera - In un'Europa moderna, unita da forti vincoli politici ed economici,

continua a pag. 2

25 Maggio, Giornata Internazionale dei bambini scomparsi

Una canzone, per ricordarli, denuncia questo tragico fenomeno sociale.

Pescara -Ogni anno, a partire dal 1983, il 25 maggio, in tutti i Paesi del Mondo, le forze dell'ordine e le organizzazioni non governative di quattro continenti organizzeranno degli eventi per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'esigenza di sviluppare forme di collaborazione e di coordinamento per proteggere i bambini ed evitare scomparse e rapimenti. Ogni anno spariscono nel mondo 8 milioni di

continua a pag. 3

Giornata europea a Monaco di Baviera

Monaco di Baviera - Tanta gente alla giornata dedicata all'Europa (Europatag) lo scorso 8 maggio a Monaco di Baviera: evento organizzato dall'associazione Europa-Union Bayern e Parlamento Europeo.
All'evento ha partecipato anche il comitato culturale „Pro Europa Una e.V." con il suo presidente Andrea Masciavé, il maestro d'arte Antonio Cigna e, naturalmente, diversi membri dell'associazione.
Si ringraziano tutte le persone che ieri hanno visitato lo stand informativo della Pro Europa Una e.V. (eravamo insieme con Europa-Union Baviera e Parlamento Europeo).
L'Europa è molto importante per noi: la visione di un'integrazione europea é cominciata il 9 maggio 1950 dal Ministro degli Esteri francese

continua a pag. 3

Nella foto, da sinistra: Ulla Rüdenholz, vicepresidente dell'associazione „*Europäische Bewegung Bayern e.V.*", il sindaco di Monaco, Josef Schmid della CSU, e primo a destra: Andrea Masciavé, presidente dell'Associazione „Pro Europa Una e.V.".

Palermo chiama Italia - Studenti in piazza

Palermo - Saranno 40mila gli studenti di tutto il Paese e un centinaio provenienti dall'Europa e Stati Uniti che oggi 23 maggio si uniranno nel ricordo delle stragi di Capaci e via D'Amelio. "Palermo chiama Italia" è il titolo della manifestazione organizzata dalla Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone", in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente del Ministero dell'Istruzione, che quest'anno si svolgerà non solo a Palermo, ma anche nelle piazze italiane in cui cittadini e studenti saranno presenti per dare testimonianza del loro impegno per la legalità. Per poter soddisfare la richiesta di partecipazione che ogni anno arriva da centinaia di scuole italiane, il Miur e la Fondazione Falcone, grazie alla collaborazione della Rai, hanno infatti

continua a pag. 2

Nella foto, da sinistra: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

In ricordo di Diva Cecotti

Monaco di Baviera, aprile 2015 - Molti hanno incontrato Diva Cecotti già trent'anni fa nei locali dell'ufficio scuola del Consolato generale. Nel corso degli anni siamo rimasti impressionati soprattutto dalla sua umanità; nei rapporti con le persone che venivano all'Ufficio scuola - ci riferiamo soprattutto alle famiglie, agli alunni italiani e tedeschi, agli enti, alle associazioni dell'emigrazione e del volontariato - emergeva uno stile cordiale e appassionato, una partecipazione concreta e disponibile ai problemi. Ci ha colpito la capacità non formale con cui sapeva rapportarsi con i rappresentanti delle autorità scolastiche locali: sapeva comunicare, anche con la sua simpatia, il senso e lo spirito di cooperazione e amicizia che era necessario trasmettere ai *partners* bavaresi. Particolarmente positiva e fruttuosa è stata la sua attività amministrativa in favore degli insegnanti italiani qui in servizio e la capacità organizzativa, utile alla gestione dei progetti di aiuto e sostegno alle alunne e alunni italiani iscritti nelle scuole del Land. Aveva una naturale sensibilità verso gli altri; era disponibile a dare una mano anche oltre le sue mansioni e oltre l'orario di lavoro: il suo telefono di casa era sempre "in servizio", pronto a ricevere segnalazioni, richieste, consiglio. Nelle situazioni talvolta difficili e di tensione che inevitabilmente si sono vissute, sapeva mantenere fermi alcuni principi: da un lato condividere e sostenere i diritti degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti, essere aperta verso nuove urgenze e nuovi progetti, dall'altro rimanere fedele al mandato del pubblico interesse. Sono valori che Diva Cecotti ha saputo vivere concretamente.
Nel corso degli anni in cui ha prestato servizio presso l'Ufficio scuola e in seguito quale corrispondente consolare, si è guadagnata l'affetto,

Diva Cecotti

la stima e ora il rimpianto di tutti noi. Cara Diva, ti sia lieve la terra!

Tullio Lott
ex Dirigente scolastico presso il Consolato di Monaco di Baviera

Gemma Häusler
ex Fachbetreuerin für italienische Lehrer

Ho personalmente conosciuto Diva Cecotti ed apprezzato il Suo lavoro e la Sua missione sociale a favore degli italiani emigrati.

Cara Diva,
Ti ringraziamo per il Tuo lavoro, per la Tua cordialità e per il messaggio che ci hai lasciato: quello di vivere in pace su questa terra.
Con molto rimpianto partecipo al dolore dei Tuoi congiunti.

Francesco Messana

Riunione COMITES Monaco di Baviera

La prima riunione del Comites di Monaco di Baviera dopo il suo insediamento avrà luogo Domenica 17.5.2015 alle ore 19:00 presso:

Pfarrei Sankt Anna /
salone parrocchiale
Krenmoosstraße 7
85757 Karlsfeld

con il seguente ordine del giorno:
- comunicazione dell'avvenuta elezione delle cariche interne

continua a pag. 3

Lettere alla Redazione

Aprile 2015

Carissimo Direttore,

innanzitutto tanta riconoscenza e stima per la loro tenacia di operare per la nostra comunità all'estero, dove ambiente e mezzi non sono certamente confortevoli.
L'idealismo, l'altruismo fanno di Codesta Redazione un fiore all'occhiello a quel poco di italianità che ancora emerge. Il disimpegno politico-amministrativo non può essere sostituito con la targhetta A.I.R.E., tantomeno da un libero mercato economico.
La mancanza di regolamenti comunitari sui diritti civici legali, accentua il disagio della nostra collettività e diventa mortificante trovare affisso alla porta del Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera: **„ Si riceve solo per appuntamento"**. *Ma è stato anch'esso privatizzato? No, non può essere questo accettabile perché il servizio pubblico si può svolgere anche davanti ad una coda di attesa. Faccio un appello alla nostra collettività: „Vecchia e nuova emigrazione non disperdiamoci, l'associzionismo potrà servire ancora".*

Con stima
Giuseppe Rende

Egregio Cav. Rende,

La ringrazio, anche a nome dei miei collaboratori, per gli elogi esternati alla nostra Redazione. Nella Sua lettera accenna, fra l'altro, al fatto che il Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera riceve il pubblico solo per appuntamento. Anche noi siamo dell'avviso che un Ente pubblico come il Consolato non può ricevere solo per appuntameto. Siamo però a conoscenza dei disagi degli Uffici consolari per l'enorme lavoro che si è venuto a creare per la riduzione del personale. Ad ogni modo anche noi lanciamo un appello affinché il Console Generale d'Italia di Monaco di Baviera, Ministro Scammacca del Murgo, trovi una soluzione giusta per non creare lamentele e disagi tra i nostri connazionali. Ci auguriamo che il Console Generale risponda al nostro appello per sapere quale misure intenda prendere in merito. D'altro canto ricevere per appuntamento o fare la coda sono argomenti che si possono discutere al fine di trovare la giusta soluzione che soddisfi l'efficenza dei servizi verso l'utente.

Cordiali saluti

Francesco Messana

segue da pag. 1

Palermo chiama Italia - Studenti in piazza

deciso di collegare il capoluogo siciliano con sei piazze di altrettante città (Milano, Gattatico, Firenze, Napoli, Rosarno, Corleone), unendo così tutto il Paese nella commemorazione del XXIII anniversario della morte di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, del giudice Francesca Morvillo, moglie di Falcone, e degli uomini delle loro scorte Rocco Dicillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Agostino Catalano. „Le piazze che si uniranno in un solo coro per la legalità sono un segnale importante, sono la fotografia di un Paese che dice con chiarezza da che parte vuole stare e di una scuola che sa di avere un ruolo chiave nell'educazione alla legalità e lo esercita con passione e grande impegno. Un impegno di cui ringrazio profondamente i nostri insegnanti", sottolinea il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini. „In questo ventitreesimo anniversario delle stragi, che hanno segnato una pagina tristemente indelebile nel nostro Paese, è giunto a compimento l'obiettivo che ci eravamo posti da qualche tempo. L'obiettivo di fare "rete", di portare testimonianza di una cittadinanza attiva e unita contro il sopruso e l'illegalità in tutta le piazze d'Italia", dichiara Maria Falcone, Presidente della Fondazione 'Giovanni e Francesca Falcone'. „Abbiamo cominciato con sei città, ma non ci fermeremo. Sono tali e tante le richieste da parte delle scuole italiane di partecipare ai nostri protocolli di educazione alla legalità da farci ormai considerare il 23 maggio una giornata nazionale, un manifesto trasversale che unisce l'Italia nella lotta civile e culturale per la legalità". „Palermo chiama Italia" nasce grazie alla collaborazione della Rai: gli studenti italiani sono protagonisti di una staffetta di emozioni e celebrazioni che unirà l'intero Paese. A Palermo, l'evento principale si terrà presso l'Aula Bunker del carcere Ucciardone, quella del maxiprocesso alla mafia. Qui, dalle 9.30 alle 12.30, si terrà la cerimonia istituzionale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, del Ministro della Giustizia Andrea Orlando, del Sottosegretario all'Istruzione Davide Faraone, del Procuratore Nazionale Antimafia Franco Roberti, del Presidente della Corte dei Conti Raffaele Squitieri, del vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Giovanni Legnini, del Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Rodolfo Maria Sabelli e della professoressa Maria Falcone. A Palermo, ci saranno iniziative anche in Piazza Politeama e nell'omonimo Teatro, al Teatro Massimo, in via d'Amelio e sotto l'Albero Falcone, in via Notarbartolo. Anche quest'anno si terranno i due cortei aperti a tutta la società civile. Il primo corteo partirà alle 15:30 da Via D'Amelio, il secondo si muoverà alle 16 dall'Aula Bunker. Entrambi raggiungeranno l'Albero Falcone in Via Notarbartolo. Diverse cittadine della provincia di Palermo (fra queste Partinico, Caccamo e Capaci) organizzeranno iniziative parallele. Contemporaneamente, nelle sei città d'Italia si terranno incontri e iniziative con le testimonianze di familiari di vittime della mafia e rappresentanti delle associazioni. A Milano, al Teatro Parenti, ci saranno Nando Dalla Chiesa, figlio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ucciso il 3 settembre 1982, e Franco La Torre, figlio di Pio La Torre assassinato

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia „Palermo chiama Italia. Riprendiamoci i nostri sogni", nel XXIII anniverario delle stragi di Capaci e di Via d'Amelio, promossa dalla Fondazione „Giovanni e Francesca Falcone", ***Palermo,23 maggio 2015. Foto ansa***

continua a pag. 3

La Puglia alla Fiera Internazionale di Marsiglia

Bari - In data 22 maggio 2015, presso Cna Puglia, si è tenuto un incontro per una eventuale partecipazione alla 21° Fiera Internazionale di Marsiglia - Padiglione Italia- (dal 25 settembre al 5 ottobre 2015) con la partecipazione di aziende e imprese, associazioni di categoria e enti istituzionali. Dopo un ampio e costruttivo dibattito, l'Associazione Internazionale "Pugliesi nel Mondo" promotore, peraltro, di questa iniziativa, fa presente a tutti coloro interessati, di essere intenzionata ad essere presente alla Fiera con un proprio Stand per promuovere i propri marchi e loro prodotti, il territorio pugliese con le sue bellezze e la sua cultura, arte culinaria, artigiani e artisti di ogni genere.

Il „pretino" che ispirò Ernest Hemingway

Pescara - Ecco chi era realmente il sacerdote che molto probabilmente salvò la vita a Ernest Hemingway e che certamente lo rese cristiano ! Si è molto scritto del "pretino" che ispirò il grande scrittore americano per "Addio alle armi" senza scavare più di tanto su una figura niente affatto secondaria per l'intera esistenza di Hemingway.
Il suo nome era Giuseppe Bianchi ed era nato il 3 dicembre 1882 , da Paolo e Maria Landini, a Benino, piccolo borgo di San Pietro a Sollicciano, al n. 111 della via Pisana nel comune di Casellina e Torri (oggi Comune di Scandicci). La sua vestizione monastica avverrà il 9 marzo del 1990 e gli verrà imposto il nome di Gerardo Maria. Don Gerardo, monaco benedettino olivetano, parteciperà alla Prima Guerra Mondiale, trascorrendo i primi cinque mesi del 1917 all'Ospedale di Sarzana mobilitato nel 74 Sezione Sanità, poi scritturale alla Direzione Sanità 23° Corpo. Infine cappellano del 70° Reggimento Fanteria "Ancona" (probabilmente dovrebbe esserlo stato anche del 69°) dove rimase fino alla licenza illimitata il 22 maggio 1919. Ed è durante questo periodo che Don Gerardo incontra e diventa amico di Ernest Hemingway che, volontario della "American Red Cross" , era in prima linea per assistere i nostri militari. Quando nella notte tra l'8 e il 9 luglio del 1918 Ernest Hemingway a Fossalta di Piave verrà gravemente ferito sarà proprio Don Gerardo a riconoscerlo tra un mucchio di soldati morenti. Lo soccorrerà, consegnandolo appena in tempo, ai medici. È in quelle ore che Don Gerardo battezzerà lo scrittore americano da lui convertito al cattolicesimo. Infatti anni dopo, nel 1927, Ernest Hemingway tornerà a trovare il sacerdote nel monastero di Rapallo per ringraziarlo e per recuperare il certificato del suo battesimo. In quella occasione vi fu un abbraccio lunghissimo e commovente tra i due. Non è difficile pensare che quando anni dopo Ernest Hemingway scriverà "Addio alle armi" per la figura del cappellano militare si ispirò a quel "pretino" che gli aveva salvato la vita e lo aveva reso cristiano. Don Gerardo, con estrema cristiana riservatezza, non parlerà mai troppo di quegli eventi limitandosi a dire di Ernest Hemingway "era un uomo estremamente buono". Quando Don Gerardo muore il necrologio di Monte Oliveto così reciterà: " Semplice, faceto e arguto, osservante della Regola. Si guadagnò la stima e la benevolenza di tutti. Morì com'era vissuto, da uomo di Dio, il 20 giugno del 1965 nell'Archicenobio di Monte Oliveto Maggiore".

Geremia Mancini
Presidente Onorario Associazione Storico-Culturale "Ambasciatori della fame" – Pescara

Don Gerardo Bianchi. il cappellano militare che battezzò Ernest Hemingway.
(Foto: Ass. Storico Cult. "Ambasciatori della fame" – Pescara).

Tessera gratuita per tutti i Pugliesi nel Mondo

Bari - Dopo il successo ottenutosi lo scorso anno, questo Consiglio Direttivo, ad unanimità, invia la nuova Tessera dell'Associazione Internazionale "Pugliesi nel Mondo" direttamente a casa di tutti i corregionali nati o avente origine pugliese nonchè di tutti i simpatizzanti, italiani e stranieri, gratuitamente. Possono riceverla anche coloro tesserati con analoghe Associazioni e disponibili a collaborare con la più grande organizzazione di pugliesi esistente sul pianeta. Nostro desiderio, inoltre, è la creazione di sezioni associative in tutti i Paesi del mondo e, nell'occasione, ci rivolgiamo a tutti coloro interessati ad essere partecipi, ad essere promotori per la loro costituzione, per la collaborazione di eventi, iniziative e progetti sul territorio ove si vive. Per informazioni, inviare una email a:
info@puglianelmondo.com

segue da pag. 1

Le ACLI Baviera ricordano Falcone e Borsellino

in processi d'integrazione sempre più coinvolgenti, l'inviolabilità della dignità umana, la democrazia pienamente vissuta,la tolleranza e la solidarietà re-stano valori quotidianamente da riconquistare,così come,proprio oggi,le atrocità ed ingiustizie, le violenze e le guerre, il fondamentalismo terrorista islamico, rappresentino monito e pietra angolare dell'impegno della societá civile a fornire adeguate soluzioni ai flussi di profughi che da quelle regioni disastrate cercano un'alternativa di esistenza che non si confronti con la morte.L'incontro che le ACLI, a Roma, hanno celebrato con il Santo Padre Papa Francesco,nelle scorse ore,ha riaffermato il senso vivo della nostra Associazione, un umile,laborioso servizio ai valori della vita.Le ACLI Baviera ricordano in questo percorso d'identità collettiva l'anneversario,il 23°, dell'assassinio dei Giudici Falcone e Borsellino,caduti per mano della mafia nella lotta per l'affermazione della giustizia e della società civile.
Anche se oggi non vi è tra noi quel moto d'indignazione di allora,siamo convinti che il ricordo del dolore non si sia assopito e che le tracce di tanta inverosimile viltà non siano cancellate.Le ACLI Baviera desiderano contribuire a rendere questa memoria responsabilità comune,diffusa e popolare,perché radicata nei cuori degli uomini di buona volontà.Se gelosamente conservata sarà capace di generare nuova passione umana e civile per alimentare una speranza condivisibile.Ma la memoria interpella anche il ruolo delle Istituzioni,perché ad esse è affidato precipuamente il compito di sostenere e forse anticipare la memoria collettiva di una Comunità,nei loro gesti vi è una valenza pedagogica fondamentale.La memoria costituisce il debito inestinguibile da pagare verso questi Eroi e Martiri della democrazia.Essa non ci rende prigionieri del passato,se riappropriarsi del ricordo del patire e delle speranze spezzate spinge ad impegnarsi oggi per una nuova stagione di libertà e liberazione

Comites Hannover
Cariche statutarie

L'Assemblea ha eletto le cariche statutarie del Comites di Hannover

Hannover - Il 2 maggio alle ore 10,30, presso la sede del Comites si è riunita la nuova Assemblea del Comites di Hannover.

Si ricorda che sono stati eletti per la lista ORTICA 7 consiglieri:

Lista N. 1 ORTICA:
1. Giuseppe Scigliano
2. Elena Sanfilippo
3. Claudio Provenzano
4. Isabella Parisi
5. Angelo Raffaele De Mitri
6. Francesco Bonsigore
7. Lucia Bucchieri

Per la lista n. 2 Deutsche Vita al Nord, 5 consiglieri

1. Eleonora Cucina
2. Fiammetta Santucci
3. Marco Osvaldo Bertazzi
4. Ignazio Pecorino
5. Maria Costa

Alla riunione costituente sono stati presenti 11 consiglieri. Dopo i saluti di rito sono state elette le cariche statutarie.
Presidente Giuseppe Scigliano ; Segretario Claudio Provenzano Esecutivo Francesco Bonsignore, Eleonora Cucina e Lucia Bucchieri Tesoriere amministrativo Elena Sanfilippo .
Dei membri dell'esecutivo il più votato è stato Francesco Bonsignore che assume la carica di Vice presidente. Il Presidente Scigliano ha fatto il quadro della situazione e si è convenuti che nella prossima riunione, che sarà nel mese di giugno, verranno nominati i revisori dei Conti, saranno chiamate in vita le commissioni di lavoro, si farà un quadro della situazione finanziaria e quindi la programmazione delle attività fino alla fine dell'anno.
La riunione è stata costruttiva ed è emersa in tutti la volontà di voler lavorare per il bene della collettività italiana residente nella vasta circoscrizione consolare (con la soppressione del Comites di Amburgo, il territorio di competenza del Comites di Hannover è diventato enorme).
Presente alla riunione Il Console generale Flavio Rodilosso che aveva convocato la riunione.

Giuseppe Scigliano

segue da pag. 2

Palermo chiama Italia - Studenti in piazza

il 30 aprile dello stesso anno; a Gattatico (Reggio Emilia), alla Casa Cervi, sarà presente Margherita Asta, familiare delle vittime della strage di Pizzolungo del 2 aprile 1985; a Firenze, allo Stadio Ridolfi, interverrà Betta Caponnetto, vedova del giudice Caponnetto che guidò il Pool Antimafia in cui operarono, tra gli altri, i giudici Falcone e Borsellino; a Napoli, in piazza del Municipio, ci sarà il Coro giovanile del San Carlo; a Rosarno, presso l'Istituto di Istruzione Superiore Piria, parlerà Adriana Musella, familiare di Gennaro Musella, ucciso dalla 'ndrangheta il 3 maggio 1982; a Corleone, infine, interverrà il presidente dell'Associazione 'Addio Pizzo' Daniele Marannano. Ogni città si collegherà con l'Aula Bunker nel corso della cerimonia istituzionale che sarà trasmessa in diretta su Rai Uno.

segue da pag. 1

25 Maggio, Giornata Internazionale dei bambini scomparsi

bambini, circa 22000 al giorno. Molti di loro svanisco nel buio, senza lasciare traccia. Anche la musica può fare la sua parte per denunciare, sensibilizzare, proporre… affinché insieme sia più facile arginare questo fenomeno sociale che getta nella disperazione numerose famiglie. E' quello che ha fatto il cantautore abruzzese Andrea Diletti, già noto per la ricca carriera indipendente alle spalle, che ha ideato, scritto e prodotto la canzone "IL BUIO", un inno per supportare la "Giornata internazionale dei bambini scomparsi". La canzone è nella track list dall'ultimo album "ALDILADIME" del cantautore, disponibile nei principali Store digitali online di tutto il mondo già da Gennaio. Il Cantante non è nuovo a questo tipo di iniziative legate al sociale. A dicembre, infatti, aveva sposato un'iniziativa molto speciale, decidendo di presentare in anteprima assoluta il suo nuovo disco esibendosi per i detenuti della casa circondariale di Pescara. Nel gennaio del 2014 pubblicava Il brano "Magnificat 432 Hz", scritto da don Marco Frisina per Mina, rivisitato e prodotto dal cantautore, per sensibilizzare l'opinione pubblica ad una maggiore cura del patrimonio storico, artistico e culturale della sua regione.

Andrea Diletti

segue da pag. 1

Riunione COMITES Monaco di Baviera

dell'esecutivo.
- valutazione parere obbligatorio (non vincolante) sulla richiesta di contributi di mezzi di informazione locali su proposta dell'esecutivo.
- costituizione di una commissione interna per la modifica del regolamento del Comites al fine di ammettere la partecipazione alle riunioni dello stesso per via telematica.
- costituzione commissioni di lavoro del Comites su proposta dell'esecutivo.
- prossimi incontri.
- vv.ee.

Abbiamo deciso di convocare la nostra riunione non presso la nostra sede ma presso quella di una delle associazioni della comunità italiana in Baviera, le ACLI di Karlsfeld, con l'aiuto della stessa e a termine di un suo importante incontro, per andare incontro alla Comunità italiana in Baviera, riunirsi dove questa si riunisce e manifestare con un gesto concreto e non solo simbolico, il desiderio di questo Comites di recuperare il rapporto con le associazioni, la comunità, il territorio. Le riunioni del Comites sono sempre pubbliche e speriamo di raccogliere, tra le varie ed eventuali, gli impulsi e le domande che la Comunità vorrà rivolgerci per conoscerci meglio e per aiutarci ad assolvere nel migliore dei modi al nostro compito di rappressentanza degli Italiani di questa Circoscrizione Consolare.

Daniela Di Benedetto
Presidente Comites di Monaco di Baviera

segue da pag. 1

Giornata europea a Monaco di Baviera

Robert Schumann: la fondazione della CECA come l'inizio di un'Europea unita, che poi con i Trattati di Roma nel 1958 ha conseguito un pieno profilo. Ma poi la cosa piú importante è caduta nel dimenticatoio. Il processo verso una vera comunità dei popoli europei è ancora in una fase iniziale. Questo perché non abbiamo realizzato finora piú che un mercato comune con una moneta comune, l'abolizione dei controlli alle frontiere e Regolamenti sulla standardizzazione delle procedure. È stato costruito cosí solo un colosso burocratico dall'alto. Una convivenza armoniosa, può invece venire solo dal basso. Queste iniziative di volontariato svolgono un ruolo fondamentale quando si tratta di ricordare i valori che la vecchia Europa, spesso associata a duri sacrifici, ha combattuto in passato. "Pro Europa Una e. V.", comitato culturale per l'integrazione europea, da oltre venti anni si dedica come forza pioniere ed é esempio in questo importante compito. L'associazione si è posta l'obiettivo di "migliorare l'ambiente culturale in Europa e rafforzare i valori che moltiplicano la ricchezza spirituale di una comunità". I valori fondamentali occidentali umanistico-cristiani che una volta erano considerati massima di vita comune nella storia dei popoli europei , continuano ad essere l'unico principio guida stabile per un'integrazione duratura. Per spiegare questi concetti di vita in un contesto più ampio, è assolutamente vitale per questa associazione riunire persone di diverse regioni, paesi e lingue e farli incontrare e conoscere reciprocamente con tutti i loro interessi individuali e la fiducia reciproche, in modo che la nuova Europa non rimanga decretata dall'alto con un costrutto artificiale, ma in modo naturale si fondi dal basso, in quanto corrisponde alla essenza della democrazia. Il cittadino comune si rende conto che i politici hanno spesso alienato gli individui nelle democrazie, questi politici spesso conducono una vita separata da quella reale e non possono piú essere efficaci come forza di integrazione. Strasburgo e Bruxelles sono lontani per il cittadino comune. Questo è il terreno fertile per un diffuso euroscettici-smo. Quando Antonio Cigna ha inizialmente creato una '"Associazione Culturale Europea" e su questa base, nel 1993, la "Pro Europa Una", questa era (ed é) la sua preoccupazione di fondo: di contribuire alla comprensione tra gli individui in Europa, come risposta a quello che é poi invece effettivamente successo. Il suo successore nella carica di presidente, Andrea Masciavé, prosegue il lavoro con questo senso di continua: solo ciò che le persone riescono a capire ed interiorizzare, perde la sua estraneità e crea una viva Europa dei cittadini.

Nella foto, da sinistra: G. Hochenberger, Ulla Rüdenholz, Erzpriester Apostolos Malamoussis della chiesa greco ortodossa ed il presidente della „Pro Europa Una", Andrea Masciavé.

Nella foto, da sinistra: Il Maestro d'arte Antonio Cigna, membro onorario della Pro Europa Una, Jochen Kubosch, dirigente dell'Ufficio regionale del Parlamento europeo a Monaco.

Gruppo sloveno con Marjan Kumer, direttore della *Bayerisch-Slowenischer-Kreis.*

Notizie preoccupanti sulla Fiera di Roma

ROMA - L' ADA LAZIO - Associazione Direttori d'Albergo del Lazio esprime profonda preoccupazione per le notizie relative alla situazione di crisi in cui versa la Fiera di Roma. Leggo dalla stampa, afferma Roberto Necci, Presidente di ADA LAZIO , le dichiarazioni del Dott. Paris Amministratore Delegato della società che controlla la Fiera di Roma il quale chiede scusa ai cittadini romani per il fallimento dell'iniziativa, pur apprezzando il gesto di onestà intellettuale è mia convinzione che i vertici debbano spendere tutte le loro risorse, finanziarie e manageriali per contribuire al salvataggio dell'iniziativa, che può essere uno dei volani della ripresa dei flussi turistici; Roma, continua Roberto Necci non può non avere un polo fieristico. Auspico che questa occasione, continua Roberto Necci, possa essere non tanto una delle solite situazioni in cui vengono alimentate polemiche, quanto piuttosto una di quelle in cui tutti gli attori coinvolti pubblici e privati possano lavorare insieme al fine di garantire un futuro ad una iniziativa che se ben amministrata può creare benefici a tutta la città. Trasporti, decoro, logistica sono i punti in cui immediatamente intervenire e senza i quali è evidente che la sostenibilità economica dell'iniziativa non è possibile, pertanto il salvataggio della Fiera di Roma è subordinato alla volontà di risoluzione di tutte le criticità già ampiamente evidenziate. Lo sforzo in questo ambito deve essere comune. L' ADA LAZIO è inoltre preoccupata per le sorti dei lavoratori e per le manifestazioni fieristiche già programmate.

segue da pag. 1

Onorificenza al primo sindaco di Kaufbeuren Stefan Bosse

l'evento. Dopo i saluti del direttore della Stadtsparkasse di Kaufbeuren Walter Nusser,ha preso la parola l'Oberbürgermeister della Città, Stefan Bosse, che ha salutato gli ospiti ed accennato agli ottimi rapporti tra le due città, Ferrara e Kaufbeuren, Ha poi ricordato il terremoto che alcuni anni fa ha messo in ginocchio l'Emilia-Romagna, causando morti e feriti. ed evidenziato l'aiuto della città di Kaufbeuren per le zone terremotate. Presenti alla manifestazione il sindaco di Ferrara, Dr. Tiziano Tagliani, il Console Generale d'Italia in Baviera, Ministro. Scammacca del Murgo, il presidente delle ACLI Baviera, Comm. Carmine Macaluso, promotore della manifestazione, ed il Comm. Antonino Tortorici, presidente dell'*Ausländerbeirat* di Memmngen. Tutti sono intervenuti con i loro discorsi sulla manifestazione. Il Comm. Macaluso nel porgere il saluto ai presenti ha sottolineato lo sviluppo dell'emigrazione italiana dopo l'Accordo bilaterale del 1955 e dato esaurienti informazioni sulla mostra fotografica, realizzata assieme al Comm. Tortorici. La mostra può essere visitata fino al 23 maggio 2015. Nel tardo pomeriggio il gruppo si è spostato nella sala comunale di Kaufbeuren dove il Console Generale Scammacca del Murgo, alla presenza del sindaco di Ferrara, Dr. Tagliani, ha consegnaato l'Onorificenza „Stella d'Italia" al primo sindaco di Kaufbeuren, Stefan Bosse. Prima della consegna dell'Onorificenza il coro *„Kaufbeurer Martinsfinken"* famoso in tutta la Germania per i suoi concerti di musica sacra e di musica profana, ha allietato il sublime evento. Agli ospiti presenti sono state offerte bevande e specialità gastronomiche italo-tedesche. La serata è stata allietata dal famoso gruppo „Folk-ACLI" di Kaufbeuren con canti e danze folcloristiche.

Francesco Messana

Istantanee

Il direttore di Vita e Lavoro, Francesco Messana, si congratula con l'Oberbürgermeister di Kaufbeuren, Stefan Bosse, per l'alta onorificenza ricevuta. Alla sua destra il Console Generale d'Italia in Monaco di Baviera, Ministro Scammacca del Murgo.

Il direttore del coro *„Kaufbeurer Martinsfinken"* , Gottfried Hahn, e il direttore di „Vita e Lavoro", Francesco Messana, con un gruppo di coriste in una foto ricordo. Da sinistra: Gudrun Bosch, Angela Hurler, Sonja Stich, Isabella Hahn, Gottfried Hahn, Francesco Messana e Pia Erbshäuser. In seconda fila, a sinistra: Gudrun Bosch e Elisabeth Gerle.

Il Console Generale d'Italia durante il suo discorso.

Il sindaco di Ferrara, Dr. Tiziano Tagliani ringrazia i cittadini di Kaufbeuren per il sostegno ricevuto per le zone terremotate. Alla sua sinistra l'interprete.

L'Oberbürgermeister di Kaufbeuren, Stefan Bosse, saluta gli ospiti presenti alla cerimonia per l'Onorificenza „Stella d'Italia.

Il sindaco di Ferrara, Dr. Tiziano Tagliani si congeda con il direttore di Vita e Lavoro, Francesco Messana, dopo un cordiale colloquio.

Il rinomato coro di Kaufbeuren: *„Kaufbeurer Martinsfinken"*.

Cerco appartamento a Monaco

Famiglia italiana, moglie e tre figli, ha necessità di trovare un appartamento a Monaco o vicino a Monaco, entro la fine del mese di maggio. Tel.: 0151 75830913

Alcane foto della mostra fotografica, realizzata dal Comm. Tortorici.

In prima fila: Il Dr. Fernando Grasso, il Comm. Antonino Tortorici, il Comm. Carmine Macaluso, l'Oberbürgermeister di Kaufbeuren con la sua compagna, il Console Generale d'Italia, Scammacca del Murgo, il sindaco di Ferrara, Dr. Tiziano Tagliani con l'interprete.

Leggi

Vita e Lavoro

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione per gli Italiani in Germania

fondato e diretto da

Francesco Messana

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framess@t-online.de

Internet: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicistico per motivi di spazio.
Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9Colonne,ascachannel Adnkronos,ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen